

Relazione del revisore unico al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024

In via preliminare si ricorda che lo Statuto dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona "Cortina" prevede l'adozione, quale sistema di governance, della revisione legale esercitata da un revisore unico. La nomina del Revisore scrivente decorre dal 01/02/2024 con Decreto del Sindaco - Comune di Cortina d' Ampezzo - n. 3 del 31/01/2024.

In osservanza alle disposizioni contenute nel Codice Civile, sottopongo all'attenzione dell'Ente – Comune di Cortina d' Ampezzo - la presente relazione di commento sui risultati d'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri di revisore.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona "Cortina", costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Come tale riferisco le mie valutazioni e posizioni agli organi dell'Ente Strumentale Assp del Comune di Cortina d' Ampezzo, ovvero all' Amministratore Unico e al Comune di Cortina d' Ampezzo.

Comunico, in via preliminare di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio, dai saldi all'01/01/2024 alle risultanze al 31/12/2024, con lavoro costante di monitoraggio degli accadimenti principali e dei dati di gestione. Ho verificato tutte le componenti di

bilancio ed interagito con L'Amministrazione e la Direzione per un continuo passaggio costante di dato e informative afferenti il bilancio.

Ringrazio della collaborazione ottenuta per il flusso informativo, puntuale, celere ed esaustivo con la Direzione dell'ente.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca quindi una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziario apprendo che nell'anno 2024 la critica vicenda sorte in merito alla Direzione precedente dell'Ente, meglio descritta nelle verbalizzazioni precedenti, e ancora in divenire dal punto di vista legale, non è ancora conclusa. In bilancio quindi l'accantonamento di 70.000 euro, stanziato prudenzialmente nel suo fondo, nell'anno 2023, mantiene saldo per l'intero suo ammontare anche nell'anno 2024.

Non si ravvisano, a prescindere da questo, elementi tali da poter generare grandi incertezze o dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nell'arco temporale di 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio al 31/12/2024. Tutto è rimesso a migliori e più opportune sedi di discussione e ancora vi è in svolgimento il percorso legale già precedentemente citato. Per quanto riguarda il pregresso, ovvero i dati riguardanti il bilancio 2022, di cui depositavo la mia "Presenza d'Atto" nei documenti ufficiali, sono informata che è stata formulata, in ultima, opportuna segnalazione alla Corte dei Conti da parte dell'Amministrazione e dal Comune di Cortina d'Ampezzo.

E' stato valutato di non prendere per l'anno 2024, ulteriori misure a tutela del bilancio di esercizio, stanziando in merito altri accantonamenti. Si segnala invece l'incidenza delle spese legali per l'anno in corso che ammontano a complessivi euro 21.087,20 nelle quali rientrano costi "fisiologici" inerenti la

questione. Tali sono interamente ad incidere sul bilancio 2024 e non possono essere rimandati ad esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza contabile.

Criticità emerse e somme stanziati all'interno del bilancio 2024

Premesso che:

- In seguito a valutazioni sul bilancio e a verifica contabile periodica sono emerse delle criticità in merito ad alcune poste contabili sulle quali mi preme fare dovuta osservazione, (le stesse sono sinteticamente trattate anche all'interno della Relazione sulla Gestione _pag.7):
- Fondo svalutazione crediti v/clienti incrementato ad euro 15.906,47;
- Fondo Rischi e oneri per euro 35.000,00;
- Sopravvenienze attive non ordinarie euro 121.127,35;
- Sopravvenienze passive non ordinarie euro 43.665,92;

Conformemente alla documentazione e a quanto ad oggi conosciuto:

- Fondo svalutazione crediti v/clienti: sono state valutate tutte le posizioni creditorie di dubbia esigibilità, crediti incagliati, in sofferenza e, opportunamente, si è deciso di alzare il fondo a tutela dell'ente ASSP, trovandosi lo stesso a doversi attivare nel recupero di questi crediti di difficile esigibilità; lo stesso ammonta ora ad euro 15906.47;
- Fondo Rischi e Oneri: questo accantonamento è decisione puramente presa dall'Ente nel rispetto di un criterio di "prudenza" in quanto a fronte di controlli da parte della Regione Veneto che presumibilmente potrebbero prevedere delle restituzioni, anche importanti, di somme in esercizi futuri a fronte di standard qualitativi/organizzativi previsti da norma. Tale somma ha un carattere di prudenziale, ma non riconducibile contabilmente attraverso stime o analisi certe.
- Sopravvenienze attive non ordinarie e passive non ordinarie: tali poste di gestione non caratteristica ma rientranti nella straordinarietà di gestione sono in gran parte riconducibili ai riconteggi attivi e passivi di costi di personale degli anni precedenti e in ottica di trasparenza si preferisce evidenziare tali risultanze contabili in maniera distinta e separata. Preme evidenziare che la differenza attiva, di euro 77461.43 euro, concorre non poco alla formazione del reddito di esercizio.

Vado quindi a formulare Parere

- *Positivo sul bilancio di esercizio proposto ma con la seguente riserva:*

. la somma di euro 35000,00 stanziata in via prudenziale come precedentemente argomentato è a mio parere non sufficientemente sostenuta da elementi presumibilmente certi; pur non potendo dire alcunché sulle motivazioni sostanziali che hanno portato al suo stanziamento, mancano, a mio avviso, per quanto a me conosciuto e fornito, elementi formali: perizie, stime, riferimenti di corrispondenza con

la Regione Veneto, messi agli atti, che in qualche modo diano riscontro attivo che tale "prudenza" trova sostegno con la realtà di gestione.

Osservazioni ulteriori sui punti di criticità rilevati.

. Sugli elementi di straordinarietà contabile (sopravvenienze attive e passive non ordinarie), derivanti da riconteggi – quale atto dovuto – sulle precedenti retribuzioni dell'ex Direttore, in buona sostanza – vicenda nota – di cui non mi dilungo anche in questa relazione in quanto già ampiamente argomentata nelle precedenti, va detto che tali sono emerse dai riconteggi opportunamente rivisti dai consulenti e tali vanno imputate a bilancio.

. Sull'innalzamento invece del Fondo Svalutazione crediti nulla da sollevare; tanto più che da incontri avuti con la Direzione e Amministrazione sono situazioni critiche note, monitorate, di cui è altresì in corso analisi finalizzata a minimizzare il rischio di esposizione verso gli insoluti.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti che di fatto portino ad anomalie nella contabilità, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che fornisca la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui un errore significativo, qualora esistente. Pur tuttavia è plausibile che dalla campionatura, dalle analisi contabili, dalla revisione non emergano di fatto tutti gli errori. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Pertanto reputo e trovo assolutamente importante il flusso di dati continuo e costante con i vari organi dell'Ente, trasparenza nello scambio di informazioni e atteggiamento collaborativo con l'Organo Amministrativo. Tutto questo permette ad eventuali "errori" di salire in superficie e di essere affrontati con la diligenza professionale richiesta. Questo, nella redazione del bilancio di esercizio anno 2024, è stato sicuramente rispettato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Ho interagito, suggerito e condiviso soluzioni in merito alle poste stanziate.

Dott.ssa Rosanna Franzese
Revisore Legale

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non solo per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione positiva sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti non vi è significativa incertezza riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società si tuteli diversamente o agisca diversamente nel mantenimento dei propri equilibri.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho acquisito dall' Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Dott.ssa Rosanna Franzese
Revisore Legale

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale al 31 dicembre 2024 redatto dall'Amministratore Unico, ai sensi di Legge unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio si chiude con un utile di € 99199,47 euro (novantanovemilacentonovantanove/quarantasette).

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio il revisore attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolar modo l'art. 2426 del C.C. che discipline le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

A mio giudizio il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Azienda in conformità alle norme che ne disciplinano il bilancio d'esercizio.

Concordo, infine, con la proposta di destinazione dell'Utile d'esercizio nella modalità espressa nella Nota Integrativa da parte dell'Amministratore Unico. L'Utile, stando al documento, viene destinato nel 20% del suo ammontare (euro 19.839,89-) al fondo di riserva ordinario, la restante parte (euro 79359,58-) al fondo di rinnovo per gli investimenti.

Concludo ringraziando per la collaborazione per il lavoro svolto da tutti e consegno la relazione di Revisione all'Amministratore Unico dell'Ente Assp tramite posta certificata, nel rispetto del mio incarico e della legge.

Cortina d'Ampezzo, 11/07/2025

Il Revisore Unico

Dott. Rosanna Franzese

